

PASSO CEREDA 2016

KUNG FU PANDA
DAL 26/06 AL 03/07



CAMPEGGIO ELEMENTARI

LIBRETTO DI

Giornata tipo



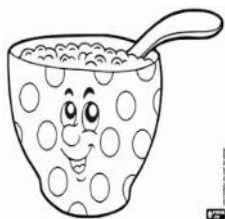
Ore 7.30

Sveglia



Ore 15.00

giochi



Ore 8.00

Colazione



Ore 16.30

merenda



Ore 9.00

Pregchiere e

Inizio attività



Ore 19.30

cena



Ore 10.30

giochi



Ore 20.30

giochi



Ore 12.30

Pranzo



Ore 22- 22.30

tutti a letto

INNO DEL CAMPO

NON HO PAURA (THE SUN)

In questa stanza
Che m'ha insegnato un sogno
Che m'ha donato un senso
Oggi ci son solo
Immagini d'un tempo
Le storie del passato
Scandiscono l'inverno
Di un anno ormai ghiacciato
Di un io che oggi non c'è
In questo intenso
Lungo e denso anno
Insonne ma deciso
Ho perso e condiviso
Le chiavi del destino
Le scelte fatte un tempo
Son giunte a compimento
E' il Cielo che difende
La svolta che c'è in me



**RIT. Oggi decido io
Oggi sono cambiato
Oggi è un giorno mio
Vivo tutto d'un fiato
Sento il mio coraggio
Non faccio un passo indietro
Oggi sono salvo
Sono il mio nuovo me**

Il vuoto d'amicizie sorpassate
Da facce oggi cambiate
Da sogni che son vinti
O che hanno vinto me
Gl'intenti che oggi sento
Illuminano il volto
E guidano il mio meglio
A credere che c'è

Rit. 4 volte

DOMENICA 26 GIUGNO

Preghiera della sera

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

G. Alle tue mani mi affido

T. Custodiscimi in questa notte

SALMO 4

Mi rivolgo a te, Signore,
ascolta la mia preghiera.

*Durante il giorno
hai fatto grandi cose per me,
mentre dormo custodisci il mio riposo.*

Alla sera sono stanco e desidero dormire,
non ti allontanare da me.

*Sì, io riconosco i miei sbagli,
so che tu sei buono e perdoni.*

Perciò il mio cuore è nella pace mentre ti affido la mia vita.



**T. Gloria al padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era
nel principio ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

Dal Vangelo di Gesù...

*Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma **io ho scelto voi** e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.*

Preghiera di accoglienza :

Eccoci qui, Signore siamo arrivati a questo campo
ciascuno con un volto, con una storia
con una vita unica e irripetibile.

TUTTI : Accoglici, Signore !

Eccoci qui, Signore pronti a vivere un'avventura
insieme ad amici che impareremo a conoscere e
apprezzare giorno dopo giorno

TUTTI : Accoglici , Signore !

Eccoci qui , Signore pieni di voglia di esistere
e di esserci alla grande. Pronti per far crescere
di qualche centimetro ancora
il nostro cuore e la nostra anima

TUTTI : Accoglici , Signore !

Eccoci qui ,Signore non come isole solitarie
ma come arcipelaghi di amicizie .

Ecco i nostri animatori con i quali percorreremo un pezzo della

LUNEDI' 27 GIUGNO

TEMA DEL GIORNO :

OGNUNO DI NOI HA UN SOGNO NEL CASSETTO

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

G. Signore all'inizio del giorno

T. mi ricordo dell'amore che hai per me.

SALMO 8

Signore nostro Dio,
Grande è il tuo nome su tutta la terra,
Nell'universo intero.

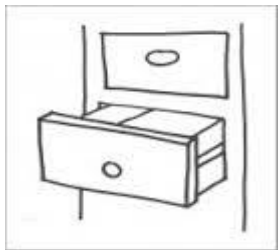
*La tua forza si rivela
nella semplicità dei piccoli:
anche i più violenti da loro sono vinti.*

Signore, quando guardo il cielo stellato,
quando contemplo le notti di luna
e penso che il Creatore sei tu,
allora io ti domando:

*Com'è grande il valore dell'uomo,
se ti ricordi sempre di lui
e con tenerezza, lo cerchi.*

**T. Gloria al padre, al
Santo, come era
nel principio ora e sem-
coli. Amen.**

**Figlio e allo Spirito
pre nei secoli dei se-**



Dal Vangelo di Gesù...

*Allo stesso modo anche lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa quali sono i **desideri dello Spirito**, poiché egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio. Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati. Che diremo dunque in proposito? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?*



Preghiera

*Signore Gesù,
dentro di me ci sono tanti sogni e desideri,
ma anche tu hai un sogno:
fare di me un ragazzo grande,
capace di amare addirittura come te.
Aiutami Gesù ad avere grandi sogni,
a non accontentarmi di poco
ma a puntare
sempre più in alto.
Amen.*

ATTIVITA'



PREGHIERA DELLA SERA

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

G. Alle tue mani mi affido

T. Custodiscimi in questa notte

Ascolto il mio cuore in silenzio....

- Ripenso alle cose belle che il Signore mi ha donato oggi e lo
RINGRAZIO
- Ripenso alle cose che ho fatto fatica ad accettare e
CHIEDO SCUSA



Preghiamo insieme....

Che bello Signore
sentirmi ogni giorno sotto il tuo sguardo amico.
Il tuo sguardo è accogliente e misericordioso,
mai giudicante, è come un abbraccio caldissimo,
e quanto è bello sentirsi abbracciati da Te Signore!
Quando ho paura di guardarmi dentro, penso a come
mi guardi Tu.
Potrò smarrirmi nelle vie più squallide, potrò cadere e
ricadere mille volte, ma voglio credere che Tu mi
guarderai ancora una volta con la stessa tenerezza
e fiducia di sempre.

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo
tranquillo. **Amen**

Canto: **PREGHIERA ORTODOSSA**

Vogliamo salutare il dì che muore e chiedere perdono al Creatore.
E pace e pace e pace noi lasciamo salute e a pace a voi che tanto
amiamo.
E pace e pace e pace a chi è turbato al povero al viandante
all'ammalato.
E pace e pace in terra, e pace al mare e pace e chi lontano ha
da viaggiare.
E noi restiamo qui con il pensiero al Dio che ci fa suoi nel suo
mistero

MARTEDI' 28 GIUGNO

TEMA DEL GIORNO :

E come dice maestro OOGWAY :

“IL CASO NON ESISTE “

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

G. Signore all'inizio del giorno

T. mi ricordo dell'amore che hai per me.

SALMO 62

O Dio, tu sei il Dio della mia vita,
appena sveglio penso a te;
il mio cuore sente il bisogno di lodarti,
la mia mente medita la tua Parola.

*Veramente il tuo amore, Signore,
e la luce e la forza della Parola
sono i doni più grandi della vita;
non smetterò mai di ringraziarti.*

Cerco i lineamenti del tuo volto
nei volti delle persone incontrate;
gusto la tua presenza d'amore
nei fatti dell'operosità quotidiana.

*Così la lode mi ritorna alle labbra
e con essa il perdono e la pace.
Signore, mio compagno di viaggio,
tu dai gioia e serenità alla mia vita.*

Dal Vangelo di Gesù...

*I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. E i soldati fecero proprio sì. Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «**Tutto è compiuto!**». E, chinato il capo, spirò.*



Preghiamo insieme....

Vorrei, Signore, che tu mi concedessi di scoprire i tesori
che custodisci dentro di me.

Vorrei, che ad ogni mio risveglio
io scorgessi le tue meraviglie dentro di me,
piuttosto che passare in rassegna ciò che non amo di me
e degli altri.

Vorrei che il tuo Spirito mi donasse la luce, per vedermi
come mi vedi tu, per accogliere la mia vita,
così come tu me la regali,
per vedere gli altri come li vedi tu,
e soprattutto per riconoscere te,
che non ti penti mai di quanto doni con sapienza e
generosità.

Perché tu agisci solo per amore,
nel cuore di ognuno e del mondo:

davvero tu sei Pa-
tutti!

dre e Madre per



ATTIVITA'

- 1) Come ti sei comportato di fronte alla difficoltà di raggiungere il tuo sogno?

.....

.....

.....

- 2) Secondo te esiste il destino e che cos'è per te il destino?

.....

.....

- 3) C'è qualcuno secondo te che muove i fili della tua vita? Se sì, chi?

.....

.....

.....

- 4) Puoi cambiare il tuo destino? Se sì, come?

.....

.....



PREGHIERA DELLA SERA

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

G. Alle tue mani mi affido

T. Custodiscimi in questa notte

Ascolto il mio cuore in silenzio....

- Ripenso alle cose belle che il Signore mi ha donato oggi e lo RINGRAZIO
- Ripenso alle cose che ho fatto fatica ad accettare e CHIEDO SCUSA



Preghiamo insieme....

Ti adoro, mio Dio,
e ti amo con tutto il cuore.
Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano
e conservato in questo giorno.
Perdonami il male oggi commesso,
e se qualche bene ho compiuto, accettalo.
Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli.
la tua grazia sia sempre con me
e con tutti i miei cari.
Amen.

Il Signore ci conceda una notte serena
e un riposo tranquillo. **Amen**

Canto: **PREGHIERA ORTODOSSA**

Vogliamo salutare il dì che muore e chiedere perdono al Creatore.
E pace e pace e pace noi lasciamo salute e a pace a voi che tanto
amiamo.
E pace e pace e pace a chi è turbato al povero al viandante
all'ammalato.
E pace e pace in terra, e pace al mare e pace e chi lontano ha da
viaggiare.
E noi restiamo qui con il pensiero al Dio che ci fa suoi nel suo mistero.

MERCOLEDI' 29 GIUGNO

TEMA DEL GIORNO :

L'importante alla fine è non mollare mai !

“ Mollare , non mollarespaghetti, non spaghetti....

Ti preoccupi troppo per ciò che era e ciò che sarà .

C'è un detto : “ Ieri è storia , domani è un mistero ,

ma oggi è un DONO. Per questo si chiama presente !

(maestro OOGWAY)

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

G. Signore all'inizio del giorno

T. mi ricordo dell'amore che hai per me.

Preghiamo insieme....

Signore, tu parlavi ai tuoi discepoli in parabole,
e la tua vita è un po' come una lunga camminata.

Aiutaci allora a camminare, Signore:
ad aiutare chi, per la stanchezza, è tentato di fermarsi.

A guidare chi ha smarrito per un istante il suo
cammino.

A portare lo zaino dell'ultimo della fila.
aiutaci a camminare con qualunque tempo:
il grano matura con il sole e con la pioggia.

E ricordaci, quando crediamo di essere arrivati,
che non si arriva a una meta, se non per ripartire.

Amen.

PASSEGGIATA



PREGHIERA DELLA SERA

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

G. Alle tue mani mi affido

T. Custodiscimi in questa notte

Ascolto il mio cuore in silenzio....

- Ripenso alle cose belle che il Signore mi ha donato oggi e lo
RINGRAZIO
- Ripenso alle cose che ho fatto fatica ad accettare e
CHIEDO SCUSA

Preghiamo insieme....

Ti adoro, mio Dio,
e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano
e conservato in questo giorno.

Perdonami il male oggi commesso,
e se qualche bene ho compiuto, accettalo.

Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli.

la tua grazia sia sempre con me
e con tutti i miei cari.

Amen.

Il Signore ci
notte serena e
tranquillo.



conceda una
un riposo
Amen

GIOVEDI' 30 GIUGNO

TEMA DEL GIORNO :

**“Ma adesso io ti chiedo di fidarti del tuo maestro
come io sono
fidarmi del**

arrivato a



mio .” (SHIFU)

DESERTO

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

G. Signore all’inizio del giorno

T. mi ricordo dell’amore che hai per me.

Preghiamo insieme....

Al cominciar del giorno, Dio, ti chiamo.

Molti santi del passato, e alcuni anche oggi, si recavano nel deserto per periodi più o meno lunghi per incontrare Gesù, per stare in sua compagnia...Ma allora questo significa che possiamo incontrare Gesù solo nel deserto? Le cose non stanno proprio così...

Di certo Dio è in ogni luogo, ovunque lo possiamo incontrare. Ma occorrono alcune condizioni....

Ad esempio, quando vai a trovare un amico, per stare un po' con lui, ci vai con i minuti contati, magari fissando contemporaneamente un altro impegno? **Ti prendi del tempo libero da dedicare tutto a lui...**

Quando arrivi a casa sua, ti metti ad ascoltare musica con le cuffie auricolari o a inviare messaggi con il cellulare? Certo che no! Sarebbe segno di disinteresse nei suoi confronti e di maleducazione. Al contrario **lo ascolti, gli racconti qualcosa di tuo...**

Anche il **tuo atteggiamento è importante**. Se ad esempio, mentre l'amico ti dice qualcosa tu ti dimostri distratto, guardi in giro, giocherelli con i soprammobili della sua casa, di certo non dai l'impressione di uno che si interessa dell'altro!

Con Dio, avviene come con l'amico. Oggi vogliamo andarlo a trovare....Dove? Non ti preoccupare, sarà Lui a venire da te, se tu riuscirai a rispettare le condizioni dell'amicizia:

Prendi **il tempo giusto per stare con Gesù**, come se stessi con il tuo migliore amico; non deve essere troppo, né troppo poco; gli animatori ti consiglieranno...

Mettiti in ascolto...E ti avvisiamo fi da subito, che per sentire la voce di Dio ci vuole **SILENZIO!** Sì, perché la sua voce non è rumorosa, ma dolce, non di impone, la potrai sentire dentro di te solo se gli aprirai uno spazio nel tuo cuore. Sforzati un po' per stare in silenzio, fatti aiutare dalla natura, dai suoi suoni e dai suoi colori...

Trova il luogo e la posizione che più ti aiutano a concentrarti. Ti consigliamo di scegliere un posto senza distrazioni, il più lontano possibile dagli altri compagni che potrebbero essere un disturbo per te e tu per loro.

Nel libretto trovi alcune domande che possono aiutarti nella tua riflessione.

MI FIDO DI CHI?

Canzone: **Mi fido di te**

Case di pane, riunioni di rane vecchie che ballano nelle cadillac
muscoli d'oro, corone d'alloro canzoni d'amore per bimbi col
frack musica seria, luce che varia pioggia che cade, vita che
scorre cani randagi, cammelli e re magi forse fa male eppure mi
va Di stare collegato di vivere di un fiato
di stendermi sopra al burrone di guardare giù
la vertigine non è paura di cadere ma voglia di volare

Mi fido di te, mi fido di te, mi fido di te, mi fido di te
io mi fido di te ehi mi fido di te
cosa sei disposto a perdere

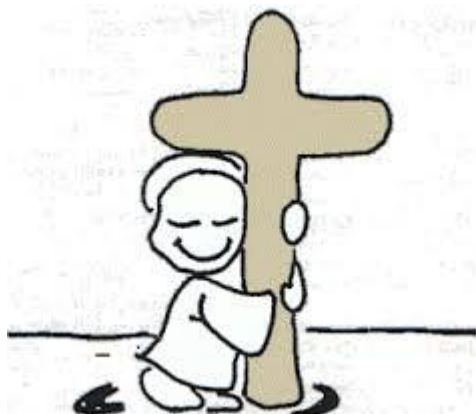
Lampi di luce, al collo una croce
la dea dell'amore si muove nei jeans
culi e catene, assassini per bene
la radio si accende su un pezzo funky
teste fasciate, ferite curate
l'affitto del sole si paga in anticipo prego
arcobaleno, più per meno meno
forse fa male eppure mi va
Di stare collegato
di vivere di un fiato
di stendermi sopra al burrone
di guardare giù la vertigine non è
paura di cadere
ma voglia di volare
Mi fido di te,, mi fido di te, mi fido di te
cosa sei disposto a perdere
mi fido di te, mi fido di te, io mi fido di te
cosa sei disposto a perdere
Rabbia stupore la parte l'attore dottore che sintomi ha la felicità
evoluzione il cielo in prigione questa non è un'esercitazione
forza e coraggio la sete il miraggio
la luna nell'altra metà lupi in agguato il peggio è passato
forse fa male eppure mi va

Di stare collegato
di vivere di un fiato di stendermi sopra al burrone
di guardare giù la vertigine non è
paura di cadere ma voglia di volare
Mi fido di te, mi fido di te, mi fido di te
cosa sei disposto a perdere
Mi fido di te, mi fido di te, mi fido di te
cosa sei disposto a perdere

Ascoltando la canzone, quale frase ti ha colpito di più e perché?

Cosa significa secondo te fidarsi di qualcuno, e perché è importante?

DI TE...MI FIDO!!!



Dal Vangelo secondo Matteo

Dopo che la folla ebbe mangiato, subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!».

Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

**PAROLA DEL
RE**

SIGNO-



Perché i discepoli hanno paura?

Pietro, si fida di Gesù?

A te, è mai capitato di fidarti ciecamente di qualcuno?

E di Gesù, ti fidi?

Guardati dentro al cuore e prova ad esprimere un pensiero che vorresti donare alla persona di cui ti fidi maggiormente e scrivilo sul cuore che trovi nella pagina accanto.



Dopo aver scritto il pensiero sul cuore ti ritrovi con il tuo gruppo per condividere insieme il significato di FIDUCIA. Insieme lo rappresentate attraverso un disegno nel cartellone.

Una storia...

Era una famigliola felice e viveva in una casetta di periferia. Ma una notte scoppiò nella cucina della casa un terribile incendio. Mentre le fiamme divampavano genitori e figli corsero fuori. In quel momento si accorsero, con infinito orrore, che mancava il più piccolo, un bambino di cinque anni. Al momento di uscire, impaurito dal ruggito delle fiamme e dal fumo acre, era tornato indietro ed era salito al piano superiore.

Che fare? Il papà e la mamma si guardarono disperati, le due sorelline cominciarono a gridare. Avventurarsi in quella fornace era ormai impossibile... E i vigili del fuoco tardavano. Ma ecco che lassù, in alto, s'aprì la finestra della soffitta e il bambino si affacciò, urlando disperatamente: "Papà! Papà!". Il padre accorse e gridò: "Salta giù!". Sotto di sé il bambino vedeva solo fuoco e fumo nero, ma sentì la voce e rispose: "Papà, non ti vedo...". "Ti vedo io, e basta. Salta giù!", urlò, l'uomo. Il bambino saltò e si ritrovò sano e salvo nelle ro-
buste brac-
papà, che lo
ferrato al

cia del
aveva af-
volo



PREGHIERA DELLA SERA

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

G. Alle tue mani mi affido

T. Custodiscimi in questa notte

Ascolto il mio cuore in silenzio....

- Ripenso alle cose belle che il Signore mi ha donato oggi e lo RINGRAZIO
- Ripenso alle cose che ho fatto fatica ad accettare e CHIEDO SCUSA

Preghiamo insieme....

Ti adoro, mio Dio,
e ti amo con tutto il cuore.

Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano
e conservato in questo giorno.

Perdonami il male oggi commesso,
e se qualche bene ho compiuto, accettalo.

Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli.

la tua grazia sia sempre con me
e con tutti i miei cari.

Amen.

PADRE NOSTRO

Il Signore ci conceda
e un riposo tranquillo.

una notte serena

Amen



VENERDI' 1 LUGLIO

TEMA DEL GIORNO :

L'apparenza

Non sei come ti vorrebbero...

ed è la tua fortuna più grande

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

G. Signore all'inizio del giorno

T. mi ricordo dell'amore che hai per me.

SALMO 16

La mia vita è nella tue mani:

tu sei il pensiero più bello che ho.

Dio, sei la mia guida e mio rifugio,
anche di notte mi dai consiglio.

*Ti ho sempre davanti agli occhi,
con te vicino non potrò cadere.*

Perciò il mio cuore è pieno di gioia,
l'anima mia danza:

il mio corpo non potrà vacillare,
riposa sicuro nella speranza.

*La mia sola felicità,
sei tu, mio Dio!*

*Mi mostri la via della vita:
stare vicino a te è una gioia,
una gioia che non finirà mai.*

Dal Vangelo di Gesù...

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio". Disse loro anche una parabola: "Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello. Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda.

Per riflettere....

C'era una volta una pecora diversa da tutte le altre. Le pecore, si sa, sono bianche; lei invece era nera, nera come la pece. Quando passava per i campi tutti la deridevano, perché in un gregge tutto bianco spiccava come una macchia di inchiostro su un lenzuolo bianco: «Guarda una pecora nera! Che animale originale; chi crede mai di essere?». Anche le compagne pecore le gridavano dietro: «Pecora sbagliata, non sai che le pecore devono essere tutte uguali, tutte avvolte di bianca lana?».

La pecora nera non ne poteva più, quelle parole erano come pietre e non riusciva a digerirle. E così decise di uscire dal gregge e andarsene sui monti, da sola: "Almeno là avrebbe potuto brucare in pace e riposarsi all'ombra dei pini." Ma nemmeno in montagna trovò pace. «Che vivere è questo? Sempre da sola!», si diceva dopo che il sole tramontava e la notte arrivava.

Una sera, con la faccia tutta piena di lacrime, vide lontano una grotta illuminata da una debole luce. «Dormirò là dentro!» e si mise a correre. Correva come se qualcuno la attirasse.

«Chi sei?», le domandò una voce appena fu entrata. «Sono una pecora che nessuno vuole: una pecora nera! Mi hanno buttata fuori dal gregge».

«La stessa cosa è capitata a noi! Anche per noi non c'era posto con gli altri nell'albergo. Abbiamo dovuto ripararci qui, io Giuseppe e mia moglie Maria.

Proprio qui ci è nato un bel bambino. Eccolo!».

La pecora nera era piena di gioia. Prima di tutte le altre poteva vedere il piccolo Gesù.

«Avrà freddo; lasciate che mi metta vicino per riscaldarlo!».

Maria e Giuseppe risposero con un sorriso.

La pecora si avvicinò stretta stretta al bambino e lo accarezzò con la sua lana. Gesù si svegliò e le bisbigliò nell'orecchio: «Proprio per questo sono venuto: per le pecore smarrite!».



VEGLIA

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

G. Alle tue mani mi affido

T. Custodiscimi in questa notte

G. Ti ringrazio, Signore, perché mi conosci

T. Signore, Tu mi conosci

quando sono fermo sei con me

se cammino non mi lasci solo.

G. Tu mi conosci bene, o Signore

T. Ti comprendi i miei pensieri

sai come si svolge la mia vita

tutto quello che faccio

non lo posso nascondere.

G. Tu mi conosci bene, o Signore

T. Conosci la mia voce

e mi chiami per nome.

Tu ti sei preso cura di me

prima che io nascessi

da te sono stato formato

in modo stupendo.

Storia del vaso.....



Preghiamo insieme....

Grazie Signore!
Perché la vita è stupenda!
Senza che io te lo chiedessi
Tu mi hai fatto gli occhi per vedere
Le meraviglie della natura e dell'uomo.
Senza che io te lo chiedessi
Tu mi hai regalato la possibilità di ascoltare
La dolce musica degli uomini e della natura.
Senza che io te lo chiedessi
Ti mi hai dato la fortuna
Di poter camminare per il mondo.
Senza che te lo chiedessi
Mi hai fatto conoscere nuovi amici.
Proprio senza che te lo chiedessi
Ti mi hai regalato questa vita meravigliosa!

SABATO 2 LUGLIO

TEMA DEL GIORNO :

L'ingrediente speciale

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

G. Signore all'inizio del giorno

T. mi ricordo dell'amore che hai per me.

SALMO 8

E' tutto immenso intorno a me.

Quasi posso vedere l'infinito.

E' così grande il cielo,

là le stelle, il sole e la luna.

E' grande la terra, e qui la vita mette radici.

Nell'aria volano gli uccelli,

Viaggiano lungo le stagioni.

nell'acqua respirano i pesci,

nuotano dentro le correnti.

L'uomo al confronto è nulla,

cos'è perché tu te ne ricordi?

Dio ti sei chinato sull'uomo

e lo hai incoronato come un re;

lo hai fatto di poco inferiore a te.

Tu hai affidato all'uomo:

gli hai messo la natura sotto i suoi piedi.

In me o Dio c'è traccia della tua grandezza,

io sono l'esempio della tua potenza.

Splende in me il tuo nome;

**T. Gloria al padre, al Figlio e allo Spirito Santo, come era
nel principio ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.**

Dal Vangelo di Gesù...

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:

«Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una per la di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra».



Preghiamo insieme....

Signore, Tu mi conosci per nome:
Tu vedi il mio volto, ma leggi anche nel mio cuore.
Il tuo sguardo, pieno di amore,
mi segue in ogni momento della vita
Prima che cominci a parlare,
Tu sai già quello che voglio dire.
Tu posi la tua mano su di me,
e sei sempre pronto ad aiutarmi.
Sei stupendo, o Signore.
Signore, prima che io nascessi,
già mi conoscevi e mi amavi.
Tu hai plasmato il mio cuore,
mi hai chiamato per nome e io sono venuto al mondo.
Guarda dentro il mio cuore:
Tu vedi che ti amo, Signore. Mio Dio,
sono pieno di riconoscenza per la vita che mi hai donato



DOMENICA 3 LUGLIO

T. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

G. Signore all'inizio del giorno

T. mi ricordo dell'amore che hai per me.

Preghiamo insieme...

Gesù, spesso mi ricordo di parlare con te solo quando mi serve qualcosa, invece oggi è l'ultimo giorno del campeggio e se ripenso a questa settimana mi viene proprio voglia di dirti Grazie!!

Grazie per avermi fatto vivere questa esperienza!

È stato proprio un mix:

C'è stata soddisfazione, quando non mi sono lasciato affondare dalla frase "non ho voglia di fare questo".

Ci sono stati successi, quando ho trovato il coraggio di mettermi in gioco e superare la timidezza.

Ci sono state anche le arrabbiate, perché perdendo la pazienza mi chiudevo in me invece di confrontarmi con i miei amici.

Messaggio di fine campeggio

Ci sono stati tanti sentimenti e sensazioni che non mi aspettavo e tutto ciò ha reso questa esperienza unica! Grazie per tutti gli amici, che conoscevo già e nuovi, con cui ho vissuto questa settimana; ma altri sono rimasti a casa, aiutami a portare un po' di campeggio anche a loro.

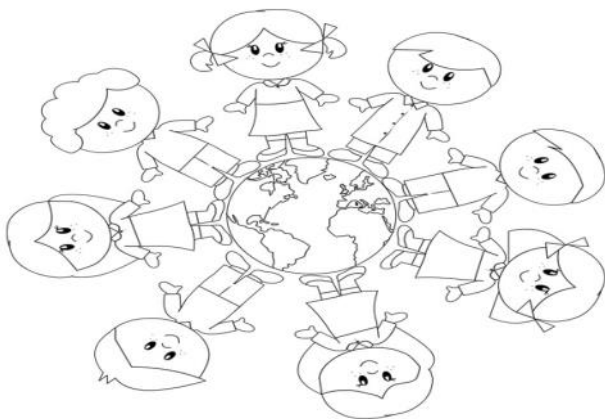
Spero di non dimenticare ogni momento, bello o brutto, perché tutti sono stati utili e spero di ricordarmi i “suggerimenti per vivere meglio” che ci hanno dato gli animatori; ma nella mia testa non c'entra tutto, quindi.. questo campeggio lo affido a Te!

Ridammelo un poco alla volta, nella vita di tutti

i giorni,
do ne avrò
bisogno!

quan-
più

Grazie!



Canti

Se m'accogli

Tra le mani non ho niente,
spero che mi accoglierai:
chiedo solo di restare accanto a Te.
Sono ricco solamente
dell'amore che mi dai:
è per quelli che non l'hanno avuto
mai.

Se m'accogli, mio Signore,
altro non Ti chiederò:
e per sempre la Tua strada
la mia strada resterà!
Nella gioia, nel dolore,
fino a quando Tu vorrai,
con la mano nella Tua camminerò.

Io ti prego con il cuore,
so che Tu mi ascolterai:
rendi forte la mia fede piu' che mai.
Tieni accesa la mia luce
fino al giorno che Tu sai:
Con i miei fratelli incontro a Te verrò.



www.kidipa.com

Tu sei

Tu sei la prima stella del mattino, Tu
sei la nostra grande nostalgia, Tu
sei il cielo chiaro dopo la paura,
dopo la paura d'esserci perduti e
tornerà la vita in questo mare. (bis)

Soffierà, soffierà, il vento forte della
vita, soffierà sulle vele e le gonfierà
di te. Soffierà, soffierà, il vento forte
della vita, soffierà sulle vele e le
gonfierà di te. (bis)

Tu sei l'unico volto della pace, Tu
sei speranza nelle nostre mani, Tu
sei il vento nuovo sulle nostre ali,
sulle nostre ali soffierà la vita e
gonfierà le vele per questo mare.
(bis)

Ti ringrazio mio Signore

E' BELLO CANTARE

È bello cantare il tuo amore,
è bello lodare il tuo nome,
è bello cantare il tuo amore,
è bello lodarti, Signore,
è bello cantare a te!

Tu che sei l'amore infinito
che neppure il cielo può contenere,
ti sei fatto uomo,
tu sei venuto qui
ad abitare in mezzo a noi, allora...

Tu che conti tutte le stelle
e le chiami ad una ad una per nome,
da mille sentieri
ci hai radunati qui,
ci hai chiamati figli tuoi, allora...

Amatevi l'un l'altro come Lui
ha amato noi:
e siate per sempre suoi amici;
e quello che farete al più
piccolo tra voi,
credete l'avete fatto a Lui.

*Ti ringrazio mio signore
non ho più paura, perché,
con la mia mano nella mano
degli amici miei,
cammino fra la gente della
mia città
e non mi sento più solo;
non sento la stanchezza e
guardo dritto
avanti a me,
perché sulla mia strada ci sei
Tu.*

Se amate veramente per
donatevi tra voi:
nel cuore di ognuno ci sia
pace;
il Padre che è nei cieli vede
tutti i figli suoi
con gioia a voi perdonerà.

L'acqua, la terra .il cielo

In Principio la terra Dio creò
con i monti i prati e i suoi color
e il profumo dei suoi fior
che ogni giorno io rivedo intorno a me
che osservo la terra respirar
attraverso le piante e gli animal
che conoscere io dovrò per sentirmi
di esser parte almeno un po'.

*Questa avventura, queste scoperte
le voglio viver con te.
Guarda che incanto è questa natura
e noi siamo parte di lei.*

Le mie mani in te immergerò
fresca acqua che mentre scorri via
tra i sassi del ruscello
una canzone lieve fai sentire
pioggia che scrosci fra le onde
e tu mare che infrangi le tue onde
sugli scogli e sulla spiaggia
e orizzonti e lunghi viaggi fai sognar.

Questa avventura, ...

Guarda il cielo che colori ha
e un gabbiano che in alto vola già
quasi per mostrare che,
ha imparato a vivere la sua libertà
che anch'io a tutti canterò
se nei sogni farfalla diverrò
e anche te inviterò
a puntare il tuo dito verso il sol.

Questa avventura, ...

CANZONE DELL'AMICIZIA

In un mondo di maschere, dove sembra impossibile riuscire a sconfiggere tutto ciò che annienta l'uomo: Il potere e la falsità, la violenza e l'avidità sono cose da abbattere. Noi però non siamo soli.

*Canta con noi, batti le mani,
alzale in alto, muovile al ritmo del canto.
Stringi la mano del tuo vicino
e scoprirai che è meno duro il cammino così.*

Ci ha donato il suo spirito,
lo sentiamo è in mezzo a noi
e perciò possiam credere che ogni cosa può cambiare.
Non possiamo più assistere impotenti ed attoniti,
perché siam responsabili della vita intorno a noi

*Canta con noi, batti le mani,
alzale in alto, muovile al ritmo del canto.
Stringi la mano del tuo vicino
e scoprirai che è meno duro
il cammino così*



VOCAZIONE

Era un giorno come tanti altri, e quel giorno lui passò;
era un uomo come tutti gli altri, e passando mi chiamò.
Come lo sapesse che il mio nome era proprio quello,
come mai vedesse proprio me nella sua vita non lo so.
Era un giorno come tanti altri, e quel giorno mi chiamò.

Tu, Dio, che conosci il nome mio, fa' che ascoltando la tua voce io ricordi dove porta la mia strada nella vita all'incontro con te.

*Era l'alba triste e senza vita, e qualcuno mi chiamò;
era un uomo come tutti gli altri, ma la voce, quella no.
Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiamato,
una volta sola l'ho sentito pronunciare con amor.
Era un uomo come nessun altro, e quel giorno mi chiamò.*

Tu, Dio, che conosci il nome mio.....



GRAZIE A TUTTI I RAGAZZI
AGLI ANIMATORI ALLE
CATECHISTE E AI CUOCHI



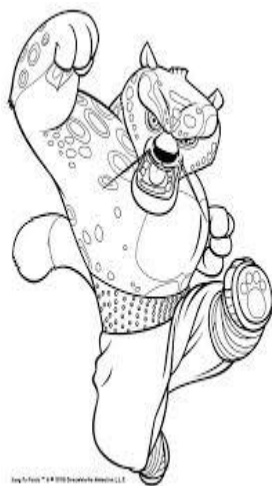
www.atassolar.altervista.org

GIUSI
GIAMPAOLO

MAURO

ITALO

IRENE



Long Yu Fiction "© 2010 Decapodica Animatores L.L.T.



DON LUCA

FRANCESCA

MARICA

CAMILLA

MICHELLE

MARZIA



MATTEO

FRANCESCO

PAOLO

SIMONE

ORIANA

EDOARDO

Firme ricordo...

